Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0087473 del 30/05/2023 - Uscita
Firmatari: **Spagna Musso Noemi (112607981273852867443525956721846906 78)**
Impronta informatica: d1424505b08d1f3c70e8f50961024c29536cf8e16d4ec84579bebe96e6765602
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

COMUNE DI TERNI
Il Segretario Generale

Palazzo Spada - Piazza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni

Tel. +39 0744. 549.020
Fax +39 0744. 549.015

Protocollo e data: come da segnatura

Alla Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura
Ufficio Protocollo

Ai Dirigenti comunali

Agli Uffici comunali
per il tramite dei Dirigenti

e p.c. **Al Sindaco**

Oggetto: CIRCOLARE. Accesso al protocollo informatico da parte dei Consiglieri Comunali - trasmissione parere RPD - conseguenti disposizioni

Con la presente, si intende diramare una circolare contenente disposizioni circa l'accesso al protocollo informatico da parte dei Consiglieri Comunali, in considerazione del fatto che tale tematica è frequentemente oggetto di pronunce giurisprudenziali e di pareri ministeriali.

Preliminarmente, si richiama il parere espresso dal Responsabile Protezione Dati (RPD) del Comune di Terni, ing. Aldo Lupi, prot. n. 86707/30.05.2023, avente ad oggetto "*parere su accesso al protocollo da parte dei consiglieri comunali*", consultabile in allegato.

Premesso un breve inquadramento normativo e giurisprudenziale, dal parere si ricava che **i consiglieri comunali hanno un diritto incondizionato di accesso ai documenti, notizie e informazioni, ma che tale diritto non è illimitato in quanto gli stessi possono disporre solo dei dati utili all'espletamento del loro mandato, fermo restando che sono tenuti, nei casi previsti, al segreto**.

Il richiamato parere giunge alla conclusione che, al fine di agevolare l'esercizio del diritto di cui trattasi, i consiglieri comunali possono essere abilitati alla visione dei dati di sintesi desumibili del protocollo informatico dell'Ente (numero di registrazione, data, mittente, destinatario, modalità di acquisizione, oggetto), ma non dei documenti allegati.
La conoscenza dei dati di sintesi ricavabili dal protocollo informatico consentirà ai Consiglieri di esercitare appieno il diritto di accesso mediante la conseguente presentazione agli uffici

COMUNE DI TERNI
Il Segretario Generale

Palazzo Spada - Piazza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni

Tel. +39 0744. 549.020
Fax +39 0744. 549.015

competenti delle richieste di ostensione dei documenti utili all'espletamento del mandato, ai sensi dall'art. 43, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, ma anche dell'art. 14 Regolamento comunale sul Consiglio Comunale, approvato con DCC n. 302/30.10.2017 e ss.mm.ii.

Tale linea interpretativa, che si intende recepire e che esclude l'accesso diretto e indiscriminato alla generalità degli atti e delle informazioni mediante sistema informatico, appare rispettosa:

- sia delle prerogative dei consiglieri comunali, che potranno presentare istanza di ostensione dei dati utili all'espletamento del mandato sulla base delle informazioni acquisite, ogni qual volta ritengano sia necessario, in coerenza con le effettive esigenze conoscitive sottese;
- sia degli altri diritti fondamentali eventualmente coinvolti, la cui tutela potrebbe richiedere il preventivo ed equilibrato "bilanciamento" tra gli stessi al fine di evitare il verificarsi di pregiudizi (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza n. 2089/2021);

risultando comunque pacifico che l'accesso agli atti, ex art. 43 D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei consiglieri comunali, è strumentale all'esercizio della funzione di indirizzo e controllo politico ed è espressione del principio democratico dell'autonomia locale, in quanto consente il controllo e la verifica del comportamento dell'amministrazione, in funzione della tutela di interessi generali (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza n. 8667 del 10/10/2022).

Su questa linea, il Ministero dell'Interno, nel parere del 28.07.2021 https://dait.interno.gov.it/pareri/99053, rinvia a valutazioni organizzative degli Enti, affermando che "*sembra ammissibile l'utilizzo di postazioni informatiche presso i locali dell'ente per l'accesso ai dati di sintesi, mentre è demandata allo stesso la valutazione dell'opportunità di consentire ai consiglieri comunali l'accesso a tali dati da remoto nel rispetto della regola del bilanciamento dei diritti delle parti interessate*".

Si riportano ulteriori principi desumibili dalla sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 769/2022 sul diritto di accesso dei Consiglieri:

- dall'art. 43, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 si evince che: a) il fondamento del diritto di accesso del consigliere comunale trova ragione e limite nell'utile esercizio della funzione di componente dell'organo di cui è parte, sicché accede all'esplicazione, individuale o collegiale, delle funzioni proprie di quell'organo e non è un'attribuzione personale del consigliere medesimo; b) oggetto dell'accesso possono essere non solo provvedimenti o documenti amministrativi ma anche ogni «informazione» o «notizia» relativa all'organizzazione amministrativa e alla gestione delle risorse pubbliche; c) l'accesso non è condizionato alla dimostrazione di un interesse (alla conoscenza dell'atto ovvero alla acquisizione dell'informazione) o alla presentazione di una giustificazione.
  In ogni caso, quanto a contenuto, non si tratta di un diritto assoluto e senza limiti: lo si ricava dalla particolare funzione pubblica consiliare cui è servente questo tipo di accesso, che lo contiene nei termini dei definiti poteri del Consiglio comunale, essendo l'accesso strumentale all'esercizio del mandato consiliare. Perciò il particolare diritto di accesso del consigliere non è illimitato, vista la sua potenziale pervasività e la capacità di interferenza con altri interessi

COMUNE DI TERNI
Il Segretario Generale

Palazzo Spada - Piazza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni

Tel. +39 0744. 549.020
Fax +39 0744. 549.015

primariamente tutelati (in tali termini, il Consiglio di Stato, sez. V, 2 gennaio 2019, n. 12, spiega: "*la finalizzazione dell'accesso ai documenti in relazione all'espletamento del mandato costituisce il presupposto legittimante ma anche il limite dello stesso, configurandosi come funzionale allo svolgimento dei compiti del consigliere*");

- l'accesso dei consiglieri, per essere funzionalmente correlato al migliore svolgimento del mandato consiliare: a) non deve incidere sulle prerogative proprie degli altri organi comunali; b) non deve essere in contrasto con il principio costituzionale di razionalità e buon funzionamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.); c) deve avvenire con modalità corrispondenti al livello di digitalizzazione della amministrazione (cfr. art. 2, comma 1, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82).

Tutto ciò premesso e considerato, **si forniscono le seguenti indicazioni**:

- le abilitazioni dei Consiglieri Comunali per la visualizzazione generalizzata del protocollo informatico, attualmente in essere, devono essere disattivate;

- l'ufficio protocollo, su richiesta, potrà abilitare i Consiglieri Comunali ad accedere al protocollo informatico dell'Ente, consentendo loro la visualizzazione dei soli dati di sintesi (non documenti allegati);

- i Consiglieri Comunali che, usufruendo delle informazioni ricavabili dai dati di sintesi del protocollo, riscontreranno la necessità di ottenere documenti, dati e informazioni utili all'espletamento del mandato potranno presentare apposite istanze di ostensione agli uffici competenti, con obbligo di segreto nei casi determinati dalla legge;

- gli uffici che procedono alla protocollazione dei documenti sono invitati a non inserire dati personali negli oggetti;

- gli uffici dovranno garantire la tracciabilità della documentazione consegnata applicando ai documenti oggetto di accesso una "filigrana / watermark / etichetta" recante i dati identificativi del destinatario, di modo che il Comune possa monitorare e verificare eventuali diffusioni dei documenti;

- la Direzione Servizi Digitali – Innovazione – Cultura, come d'intesa con il Dirigente Andrea Zaccone, fornirà agli Uffici indicazioni tecniche ai fini dell'apposizione della "filigrana / watermark / etichetta" recante i dati identificativi del destinatario, nei documenti oggetto di accesso;

- Il modulo per la presentazione delle istanze di accesso da parte dei Consiglieri Comunali è rinvenibile al seguente link https://www.comune.terni.it/trasp/at/content/accesso-dei-consiglieri-comunali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0087473 del 30/05/2023 - Uscita
Firmatari: **Spagna Musso Noemi (112607981273852867443525956721846906 78)**
Impronta informatica: d1424505b08d1f3c70e8f50961024c29536cf8e16d4ec84579bebe96e6765602
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

COMUNE DI TERNI
Il Segretario Generale

Palazzo Spada - Piazza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni

Tel. +39 0744. 549.020
Fax +39 0744. 549.015

Si dispone che la presente circolare sia pubblicata in "Amministrazione Trasparente" nella sotto – sezione "altri contenuti – dati ulteriori" "accesso dei consiglieri comunali" al seguente link https://www.comune.terni.it/trasp/at/content/accesso-dei-consiglieri-comunali

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Noemi Spagna Musso

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.